

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 09/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 10/11/2015 al n. 149153, con la quale il Sig. Campanella Girolamo, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 09/08/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144806 del 17/12/2020 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti che il Sig. Campanella Girolamo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 09/11/2020;
- VISTA la nota prot. n. 1704 del 16/01/2020 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 89790 del 05/10/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/11/2020;
- VISTO il DA n. 9781 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 23/12/1993 al n. 5505, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, nella qualifica di Dirigente tecnico ingegnere;
- VISTO il DDR n. 3698 del 19/11/1998 con il quale al Sig. Campanella Girolamo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 3 mesi 9 e giorni 22;
- VISTO il DDS n. 1132 del 15/03/2002 con il quale al Sig. Campanella Girolamo sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 3 e giorni 20;
- VISTO il DDG n. 07 del 07/01/2003 con il quale il Sig. Campanella Girolamo, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Campanella Girolamo alla data del 15/11/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e mesi xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 15/11/2020	27	1	24
Servizio ricongiunto (DDR n. 3698 del 19/11/1998)	3	9	22
Servizio riconosciuto (DDS n. 1132 del 15/03/2002)	4	3	20
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	3	6

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/11/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Campanella Girolamo, nato a xxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 22 OTT, 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia
F.to



originale agli atti d'ufficio